

PROVINCIA DI TREVISO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 POSTO DI AVVOCATO, categoria giuridica D

1 ^ TRACCIA 2 ^ PROVA SCRITTA

La Provincia, a seguito di un bando di cofinanziamento europeo per il rinnovo di mezzi strumentali per le aziende, ha ammesso la ditta xxxx in graduatoria per l'erogazione della somma richiesta, da liquidarsi in base alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute da parte dell'azienda individuata.

Nel bando era previsto che la liquidazione del contributo doveva comunque considerarsi provvisoria, in quanto soggette a verifica le spese che la singola ditta avrebbe effettivamente sostenuto.

Al termine dell'acquisto delle attrezzature, dopo qualche anno dall'ammissione al finanziamento, la Provincia riceve la rendicontazione delle spese sostenute e la correlativa richiesta di rimborso da parte dell'azienda; in questa occasione la Provincia si avvede che alcune spese già oggetto di domanda di contributo, non rientrano nella categoria delle spese finanziabili, disponendo di conseguenza la revoca *in parte qua* del finanziamento e liquidando quelle ritenute ammissibili e rendicontate.

Non ritenendolo corretto, la ditta xxx promuove azione giudiziaria avanti al Tribunale civile competente per territorio, adducendo l'illegittimità della riduzione del finanziamento, in quanto non preannunciata da alcuna comunicazione, in violazione di quanto previsto nel bando, immotivata rispetto alla sussistenza dell'interesse pubblico e lesiva dell'affidamento del privato dato il tempo trascorso, richiedendo altresì e comunque il risarcimento del danno a titolo contrattuale e/o precontrattuale correlato alle spese non riconosciute.

Assunte le vesti del difensore della Provincia, il candidato esprima il proprio parere in merito alle possibili criticità derivanti dal contenzioso in essere e alle eventuali argomentazioni difensive da spendere, esponendo altresì le eventuali attività amministrative più opportune da assumere a tutela dell'Ente.





PROVINCIA DI TREVISO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 POSTO DI AVVOCATO, categoria giuridica D

2 ^ TRACCIA 2 ^ PROVA SCRITTA

La Provincia ha provveduto all'approvazione di un progetto definitivo inerente la realizzazione di una cassa di espansione sul fiume xxxx per far fronte ad eventuali esondazioni, con correlata dichiarazione di pubblica utilità e fissazione dei termini per l'espropriazione.

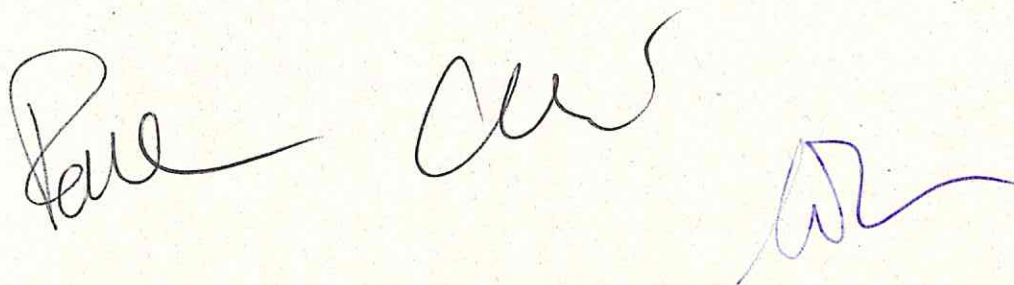
Stante l'urgenza di dar inizio ai lavori, la Provincia ha poi disposto altresì l'occupazione d'urgenza dei terreni interessati dai lavori, tra cui quelli in proprietà alla società yyyy.

A causa della sopravvenuta mancanza di finanziamenti, la Provincia provvede all'approvazione di un nuovo progetto definitivo in variante e conclude una nuova gara per l'affidamento dei lavori.

I lavori di realizzazione della variante subiscono poi una nuova battuta d'arresto a causa del fallimento della ditta affidataria dei lavori, con conseguente decorso dei termini massimi per la conclusione del procedimento di espropriazione e perdita di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Da qui l'azione avanti al Tribunale civile competente per territorio della società yyyy proprietaria delle aree originariamente occupate ed interessate dai lavori, finalizzata ad ottenere la demolizione delle opere di natura idraulica *medio tempore* realizzate, la restituzione delle aree e il risarcimento del danno conseguente alla mancata disponibilità delle stesse.

Assunte le vesti del difensore della Provincia, il candidato esprima il proprio parere in merito alle possibili criticità derivanti dal contenzioso in essere e alle eventuali argomentazioni difensive da spendere, esponendo altresì le eventuali attività amministrative più opportune da assumere a tutela dell'Ente.



PROVINCIA DI TREVISO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 POSTO DI AVVOCATO, categoria giuridica D

3 ^ TRACCIA 2 ^ PROVA SCRITTA

Alla Provincia viene presentato un progetto per la realizzazione di un impianto di gestione dei rifiuti.

Prima che si tenga la conferenza di servizi, il comune dove avrà sede l'impianto da realizzare comunica il proprio dissenso in quanto in contrasto con l'esigenza di evitare il proliferare di impianti di smaltimento anziché di recupero, oltre che risultando in zona con destinazione urbanistica non conforme.

L'Ufficio Arpav territorialmente competente enuncia delle possibili criticità ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto.

Alla conferenza di servizi non partecipano né il comune né l'Arpav e a seguito delle spiegazioni fornite dalla ditta richiedente, la conferenza di servizi conclude per l'approvazione del progetto e conseguentemente la Provincia approva in via definitiva il medesimo progetto.

Avverso tale decisione viene proposto un ricorso avanti al TAR competente per territorio da parte di un comitato di cittadini residenti nel comune limitrofo all'area dove sorgerà l'impianto, lamentando la violazione del difetto di istruttoria e delle norme che disciplinano il funzionamento della conferenza di servizi.

Assunte le vesti del difensore della Provincia, il candidato esprime il proprio parere in merito alle possibili criticità derivanti dal contenzioso in essere e alle eventuali argomentazioni difensive da spendere, esponendo altresì le eventuali attività amministrative più opportune da assumere a tutela dell'Ente.

